



COMUNE DI VILLA D'ADDA
Provincia di Bergamo

Servizio Amministrativo - Affari Generali – Cultura

MUVI – MUSEO DEL TERRITORIO VILLADADDESE

REGOLAMENTO

Regolamento per il funzionamento del museo approvato, contestualmente alla sua istituzione, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 16 Febbraio 2018.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Istituzione, denominazione e sede

È istituito con il presente regolamento il “MUVI. Museo del territorio villadaddese”, di seguito denominato “museo”, con sede a Villa d’Adda (BG) presso la storica Torre del Borgo situata in Via del Borgo nr. 19, in locali di proprietà comunale appositamente ristrutturati e resi idonei a fini museali. Il Comune di Villa d’Adda ne detiene la proprietà giuridica e ne è titolare.

Art. 2 – Missione del museo

Il museo si qualifica come un'istituzione culturale, educativa e scientifica permanente, senza scopo di lucro, al servizio dell'intera comunità. In particolare, esso si articola in sezioni cronologiche e tematiche che raccontano la storia, la cultura, l'etnografia, l'arte e il paesaggio di Villa d’Adda attraverso la relazione tra spazi storici, oggetti, reperti, riproduzioni e materiale didattico, allo scopo di porre al centro dell’attenzione la valorizzazione dell’identità locale della comunità villadaddese. Le collezioni che il museo custodisce sono finalizzate ad una rappresentazione efficace delle peculiarità culturali e paesaggistiche del territorio e puntano alla più ampia copertura possibile a livello tematico, cronologico e tipologico. Il museo, nell’assicurare e nel sostenere la valorizzazione del patrimonio culturale locale, stabilisce rapporti di collaborazione con le Istituzioni poste a più livelli e con gli Enti e le Associazioni del territorio. Nello svolgimento delle sue azioni, collabora fattivamente con le Soprintendenze, gli Istituti di ricerca, altri Musei e le Università. Per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il museo svolge le attività ed i servizi indicati al Titolo IV del presente Regolamento.

Art. 3 – Ordinamento interno e finanziario

Il Comune di Villa d'Adda, titolare del museo e garante delle sue finalità istituzionali - compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili - ne garantisce l'avviamento, il funzionamento e la gestione tramite stanziamenti di bilancio e con l'impiego di personale proprio e/o esterno. Il reperimento delle necessarie disponibilità economiche dovrà altresì derivare:

- a) dalla partecipazione ad appositi bandi di finanziamento e/o cofinanziamento;
- b) da contributi concessi dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e da altri Enti pubblici;
- c) da contributi e/o cofinanziamenti derivati da progetti presentati con altri soggetti territoriali;
- d) dai proventi derivanti dalle attività del museo;
- e) da donazioni e sponsorizzazioni di privati cittadini, Enti, Ditte, Organizzazioni o Associazioni.

Art. 4 – Patrimonio

Il patrimonio del museo è costituito da beni immobili, beni mobili, collezioni museali, di proprietà comunale. Oltre all'edificio denominato "Torre del Borgo", esso stesso parte integrante della proposta museale in quanto monumento di interesse storico-architettonico di epoca medievale, si intendono altresì patrimonio museale gli arredi, le strumentazioni, le attrezzature tecniche, le postazioni multimediali (ovvero l'allestimento) nonché il nome, il logo, il sito web e i social media collegati (ovvero l'immagine). Le collezioni del museo, permanenti ed incrementabili, non possono essere alienate, né formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi previsti dalla legge. Il museo applica un sistema di sicurezza elaborato in base alla normativa vigente, a sostegno della sicurezza ambientale, strutturale, d'uso, anticrimine e antincendio.

Art. 5 – Reti e Sistemi museali

Il museo promuove l'adesione a sistemi e reti istituzionalizzati e coordinati, su base geografica o tematica, allo scopo di:

- a) promuovere in modo complessivo il territorio villadaddese nelle sue valenze storiche, etnografiche, artistiche e ambientali;
- b) migliorare la quantità e la qualità dei servizi offerti al pubblico in forma coordinata e condivisa;
- c) realizzare economie di scala nell'erogazione di servizi;
- d) favorire la condivisione di esperienze e buone pratiche.

Il museo opera allo scopo di attivare relazioni e sinergie con le Istituzioni e le Associazioni locali e con altre reti museali.

Art. 6 – Partecipazione

Il museo promuove l'informazione sulle proprie attività, la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini, delle Istituzioni, degli Enti e delle Associazioni del territorio villadaddese. A tal fine organizza momenti di incontro e confronto sulle attività e sui programmi, individua forme di sostegno alle proprie attività e definisce le modalità di partecipazione del volontariato. Il museo si propone come centro di produzione di dibattito, di significato e di valore per il patrimonio culturale e paesaggistico diffuso nel territorio villadaddese, rappresentandolo ed interpretandolo sia attraverso un moderno lin-

guaggio museografico sia attraverso programmi educativi, mostre, pubblicazioni e ricerche promossi in collaborazione con la comunità di riferimento.

TITOLO II – ORGANI

Art. 7 – Consulta per il museo

La Consulta per il museo costituisce lo strumento istituzionale di interazione tra museo e territorio, rappresentando al proprio interno le diverse componenti del panorama culturale, educativo, associativo e produttivo di Villa d'Adda. Funge da organismo di collegamento con il Comune e viene istituita con funzione consultiva, propositiva, collaborativa (e operativo-organizzativa) in merito alla gestione e alla programmazione culturale del museo. La Commissione viene nominata dal Sindaco, su designazione delle diverse realtà rappresentate; ha una durata equivalente a quella del mandato del Sindaco e decade con esso. È composta da undici Commissari così individuati:

- a) il Sindaco o suo delegato, che assume le funzioni di Presidente;
- b) il Conservatore del museo, con funzioni di Segretario;
- c) due rappresentanti del Consiglio comunale, designati uno dalla maggioranza e uno dalla minoranza e nominati dal Sindaco;
- d) il responsabile della biblioteca civica;
- e) un rappresentante designato dalle componenti scolastiche dell'Istituto comprensivo;
- f) un rappresentante designato dalla Pro Loco Villa d'Adda;
- g) un rappresentante della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo;
- h) un rappresentante delle realtà produttive locali;
- i) due rappresentanti delle associazioni nominati dal sindaco.

Le sedute della Commissione sono convocate dal Presidente almeno due volte l'anno; i componenti della Consulta vengono convocati attraverso apposito avviso entro cinque giorni dalla data della seduta stessa. La Consulta può invitare alle sue riunioni persone esterne (tecnici, esperti, rappresentanti di Enti, ecc.) la cui presenza viene ritenuta utile o necessaria. Le sedute non sono pubbliche e sono valide se partecipano ad esse il Presidente ed almeno un terzo componenti.

TITOLO III – RISORSE UMANE

Art. 8 – Personale

Il personale del museo è costituito da personale dipendente inserito nella dotazione organica del Comune di Villa d'Adda e/o da personale non dipendente assunto con incarico professionale o volontari. Per l'accesso all'incarico dei ruoli professionali, il personale designato deve essere dotato della necessaria competenza tecnico-scientifica e gestionale. Il funzionamento del museo si basa sulle figure professionali essenziali qui di seguito delineate:

- a) Conservatore. Il Conservatore ha competenze tecnico-scientifiche specialistiche adeguate alle peculiarità delle collezioni a lui affidate. È in possesso di laurea specifica e possiede ade-

guata esperienza e competenza nel campo museale e della ricerca storica. Il Conservatore svolge i seguenti compiti:

1. conservare, valorizzare e gestire le collezioni di cui è responsabile scientifico;
2. interpreta e custodisce l'identità del museo garantendone l'azione di ricerca;
3. coordina l'attività del museo in coerenza con la missione e il progetto istitutivi;
4. redige i documenti di programmazione e la relazione annuale;
5. funge da Segretario durante le sedute della Consulta;
6. rappresenta il museo negli organismi esterni e ne promuove l'immagine.

Affinché possa adeguatamente svolgere i compiti affidatigli, il Conservatore è designato dall'Ente titolare con incarico formale annuale o pluriennale (rinnovabile).

- b) Responsabile dei servizi educativi e culturali. Il Responsabile dei servizi educativi e culturali si occupa di educazione, divulgazione e comunicazione del patrimonio culturale museale. Gestisce e programma l'attività didattica in collaborazione con le Istituzioni scolastiche e con le altre agenzie educative e culturali presenti sul territorio villadaddese. In mancanza di tale profilo, tali funzioni possono essere assunte dal Conservatore.
- c) Responsabile tecnico. Il Responsabile tecnico addetto alla sicurezza e agli impianti interviene in tutti i processi del museo inerenti la sicurezza delle persone e del patrimonio mobile ed immobile. Collabora nella progettazione e nella gestione di impianti tecnologici ed attrezzature, ne cura la funzionalità e la manutenzione. Può essere individuato tra il personale addetto dell'Ufficio tecnico del Comune di Villa d'Adda.
- d) Personale addetto ai servizi di custodia. Il personale addetto ai servizi di custodia, in conformità alle disposizioni del Conservatore, garantisce:
 1. L'apertura e la chiusura del museo con custodia delle chiavi;
 2. la vigilanza, la tutela e la sicurezza delle persone;
 3. la vigilanza, la tutela e la sicurezza dei beni immobili, mobili e dei locali espositivi;
 4. l'accoglienza e la prima informazione al pubblico;
 5. il rispetto del corretto comportamento degli utenti del museo;
 6. la registrazione degli ingressi dei visitatori e la distribuzione dei biglietti;
 7. il controllo e l'efficienza delle apparecchiature tecniche e degli impianti.

Per il servizio di custodia delle collezioni, delle mostre permanenti e/o temporanee è previsto sia l'impiego di personale interno al Comune di Villa d'Adda sia l'assegnazione di tali servizi a soggetti esterni quali Associazioni locali già esistenti (es. la Pro Loco) o opportunamente costituite (sul modello degli "Amici dei Musei"), nei termini stabiliti da apposita convenzione.

TITOLO IV – ATTIVITÀ E SERVIZI

Art. 9 – Promozione del patrimonio culturale territoriale

Fondamentale è l'integrazione fra il museo e il territorio di Villa d'Adda ove la missione e il ruolo dell'istituto museale risulta determinante nell'azione di riconoscere l'ambito territoriale di pertinen-

za come sistema culturale e matrice, al contempo, dell'identità dei luoghi. Il museo è un contenitore che racconta il territorio con la sua storia e le sue peculiarità, un legame tra la tradizione dei luoghi e la conoscenza degli stessi, snodo centrale di valorizzazione dei beni culturali e delle altre risorse presenti. Il museo "fuori dal museo", oltre alla cura delle proprie collezioni, svolge in ambito territoriale le seguenti funzioni:

- a) censisce e cataloga i beni culturali favorendone la tutela e la conservazione;
- b) gestisce gli archivi cartacei, fotografici, cartografici, informatici;
- c) gestisce e coordina le strutture, i monumenti e i luoghi da visitare;
- d) comunica e promuove il patrimonio culturale e le attività ad esso connesse.

Art. 10 – Gestione e cura delle collezioni

Il museo assicura la gestione e la cura delle collezioni, inalienabili, sia fisiche sia virtuali, secondo i più avanzati standard deontologici, legislativi, tecnico-normativi e procedurali diffusi nel settore museale. Gli obiettivi perseguiti nella gestione delle collezioni fanno riferimento agli ambiti della conservazione, del restauro, dell'incremento delle collezioni, della registrazione e documentazione, delle esposizioni e dei prestiti, delle politiche di ricerca e studio, della riproduzione.

Art. 11 – Esposizioni temporanee

Il museo realizza mostre tematiche temporanee allestite tramite l'esposizione, a rotazione, dei materiali provenienti dalle collezioni possedute, eventualmente integrati con materiali ottenuti in prestito da altri soggetti. Inoltre, il museo programma mostre con lo scopo di presentare i risultati delle ricerche e degli studi nonché mostre didattiche realizzate in collaborazione con le scuole.

Art. 12 – Ricerca scientifica

Il museo adotta un proprio piano di ricerca scientifica, definendo:

- a) le modalità di conduzione delle ricerche e delle attività di studio;
- b) la cura dei rapporti con le Università, gli Enti di ricerca e gli studiosi;
- c) l'accessibilità e la consultabilità dei risultati prodotti dalle ricerche;
- d) le modalità di divulgazione dei risultati delle ricerche.

Art. 13 – Didattica

Il museo promuove e sostiene le attività di sensibilizzazione delle nuove generazioni al valore dei beni culturali, nella loro significato di testimonianze materiali ed immateriali del territorio villadadese. A questo fine il museo opera educando alla conoscenza delle proprie collezioni e del patrimonio culturale locale producendo e coordinando progetti educativi e didattici (integrati e pluriennali), anche affidandosi ad operatori esterni, rivolti ai Plessi di ogni ordine e grado dell'Istituto comprensivo di riferimento nonché ad altre scuole nell'ottica dell'apprendimento continuo, dell'interculturalità e dell'interdisciplinarietà.

Art. 14 – Pubblicazioni

Il museo sostiene la divulgazione dei risultati delle proprie attività di ricerca, di studio e didattiche anche attraverso un proprio programma editoriale e l'istituzione di collane. Le pubblicazioni possono essere di tipo sia divulgativo sia scientifico e possono essere programmate in concomitanza ad altre attività museali (mostre, conferenze, convegni, studi, ricerche). Dal punto di vista del supporto, le pubblicazioni sono da intendersi sia di tipo cartaceo sia digitale. Il museo è dotato di una biblioteca specialistica (o centro di documentazione) che raccoglie e rende fruibile sia la propria produzione scientifica sia quella di settore acquisita.

Art. 15 – Promozione turistica

Il museo svolge anche funzioni finalizzate alla promozione turistica del territorio e si propone di progettare e proporre itinerari turistici (storico-artistici, naturalistici, eno-gastronomici), rivolti sia ad una utenza locale sia ad un pubblico proveniente dall'esterno. Questi interventi vengono realizzati in stretta collaborazione con la Pro Loco Villa d'Adda.

Art. 16 – Attività culturali

Il museo organizza attività ed eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio culturale villadaddese. Nella fattispecie, realizza incontri, conferenze, seminari, convegni, corsi e visite guidate al museo e ai beni culturali del territorio. Le attività si intendono rivolte ad un pubblico eterogeneo, sia generico sia specialistico, e vengono predisposte presso la sede museale e/o presso altri luoghi ritenuti idonei. La programmazione tiene anche conto della concomitanza con eventi culturali prodotti da altre Istituzioni qualora siano ritenuti d'interesse rispetto alle finalità del museo.

Art. 17 – Servizi al pubblico

Il museo garantisce un orario minimo di apertura al pubblico di due giorni settimanali, per un totale di almeno 10 ore. I servizi al pubblico comprendono:

1. il percorso espositivo permanente;
2. le mostre temporanee;
3. la biblioteca specialistica e il centro di documentazione;
4. laboratori didattici;
5. accoglienza, bookshop e biglietteria.